

Genova, arrestati tre giovani genovesi: erano coltivatori diretti di “Maria”

di **Redazione**

20 Marzo 2012 - 9:45



Genova. Quello della coltivazione “fai da te” di marijuana è un fenomeno sempre più in espansione. Giovani e meno giovani, anche a causa della crisi o più semplicemente per l’ebbrezza di poter usufruire di un prodotto a Km 0, decidono di darsi alla coltivazione diretta dello stupefacente.

Piccole serre sui terrazzi dei condomini, piante occultate nell’orto di qualche familiare o più semplicemente in una zona difficilmente accessibile e ben celata da altra vegetazione; ecco le tipologie di “piantagioni” recentemente scoperte dalle forze dell’ordine.

Gli ultimi ad essere scoperti sono stati 3 giovani genovesi, sorpresi nell’abitazione di uno degli arrestati, a Ronco Scrivia in località Malvasi, ad aver allestito una vera e propria serra per la “Maria”. I giovani, arrestati dai carabinieri della compagnia di San Martino, sono finiti in manette con l’accusa di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Di età compresa tra i 25 e i 29 anni, sono tutti residenti in località diverse: uno è genovese, uno di San’Olcese e l’ultimo di Busalla. Oltre ai 3 risulta denunciato a piede libero un quarto giovane, residente a Savignone.

Ulteriori dettagli saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa alle 11 di questa mattina presso il comando provinciale dei carabinieri.

(Foto d’archivio)

